

Introduzione alle lezioni del 24 marzo

Le lezioni del 23 e 24 marzo avranno ad oggetto, nuovamente, narrazioni antiche, utili perché paradigmatiche. Esse, infatti, aiutano a cogliere, in via induttiva - e perciò a partire da racconti e non da nozioni di diritto – alcuni elementi “strutturali” del processo, colto come strumento che, sin dalle origini del pensiero occidentale, rivela una ambivalenza, la quale a sua volta apre a differenti scenari interpretativi.

Il 24 marzo ci concentreremo sull’Antigone

Nella vicenda narrata all’interno di tale tragedia, di Sofocle, troveremo una narrazione che assiste al “travisamento” e alla violazione dei principi del “giusto processo”: il processo stesso si tramuta in rito inquisitorio, lasciando intravedere, fra l’altro, una prospettiva metodologica rivolta più alla “dimensione applicativa” della norma che all’abilitare l’agone dialettico fra le parti, cuore del processo come “contraddittorio fra parti davanti ad un giudice terzo ed imparziale”.

- Lezione parte I
- Lezione parte II